



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703

Escursionismo invernale con ciaspole



Cima Hohture

Quota	m. 2409
Dislivello in salita	m. 650 circa
Dislivello in discesa	m. 650 circa
Durata	ore 4,30/5,30 circa (tempo di salita 2,15/2,30 ore circa – tempo totale variabile a seconda del percorso di ritorno)
<u>Attrezzatura consigliata</u>	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda
Località partenza	Rotwald (Vallese – zona del Sempione - Svizzera) – m. 1745
Località di arrivo	Cima Hohture – m. 2409
Difficoltà	EAI WT2
Data gita	18 Febbraio 2018
Partenza ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada	
Quote soci 18,00 € non soci 20,00 € + assicurazione	
Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo	
Importante: portare un documento d'identità trattandosi di un'escursione in Svizzera.	



Come arrivare:

Autostrada per Gravellona, proseguire per Domodossola e dunque passo Sempione in territorio svizzero. Superato il passo, scendere verso Briga e fermarsi a Rothwald dove si può parcheggiare di fronte al bar Posta (1710 m) o al posteggio che trova poco più avanti sulla sinistra di fronte a un ristorante.

Descrizione itinerario:

Dopo aver parcheggiato e attraversato la strada, s'imboccano subito le facili piste da sci e si mettono le racchette ai piedi.

Si risalgono alcuni tornanti nel bosco e in breve si perviene alle abitazioni del villaggio di Rothwald, piccola stazione sciistica ideale per lo sci fuoripista, posta sulla strada del Sempione a circa 5 km dal passo. Da qui

la nostra meta, la cima Hohture, è già visibile, proprio davanti alla mole imponente della punta di Terrarossa, ma decisamente più bassa.

Attraversato il piccolo borgo, si continua a seguire la stradina che ci conduce alle baite di Wasenalp.

Sinora le pendenze sono moderate. Superato Wasenalp, ci si immette in un rado bosco.

Dopo alcune curve e mezzacosta e in leggera salita, si giunge alle baite di Wintrigmatte sopra le quali è ora evidente la via di salita, contraddistinta dalla presenza di un colletto dominato da un grosso paravalanghe.

Si raggiunge il colletto traversando in salita nel bosco con pendenze ora accentuate.

Dal colletto, con svolta decisa a destra si risale la dorsale che ci conduce in vetta tramite ripidi pendii e traversi talvolta stretti ma mai angoscianti.

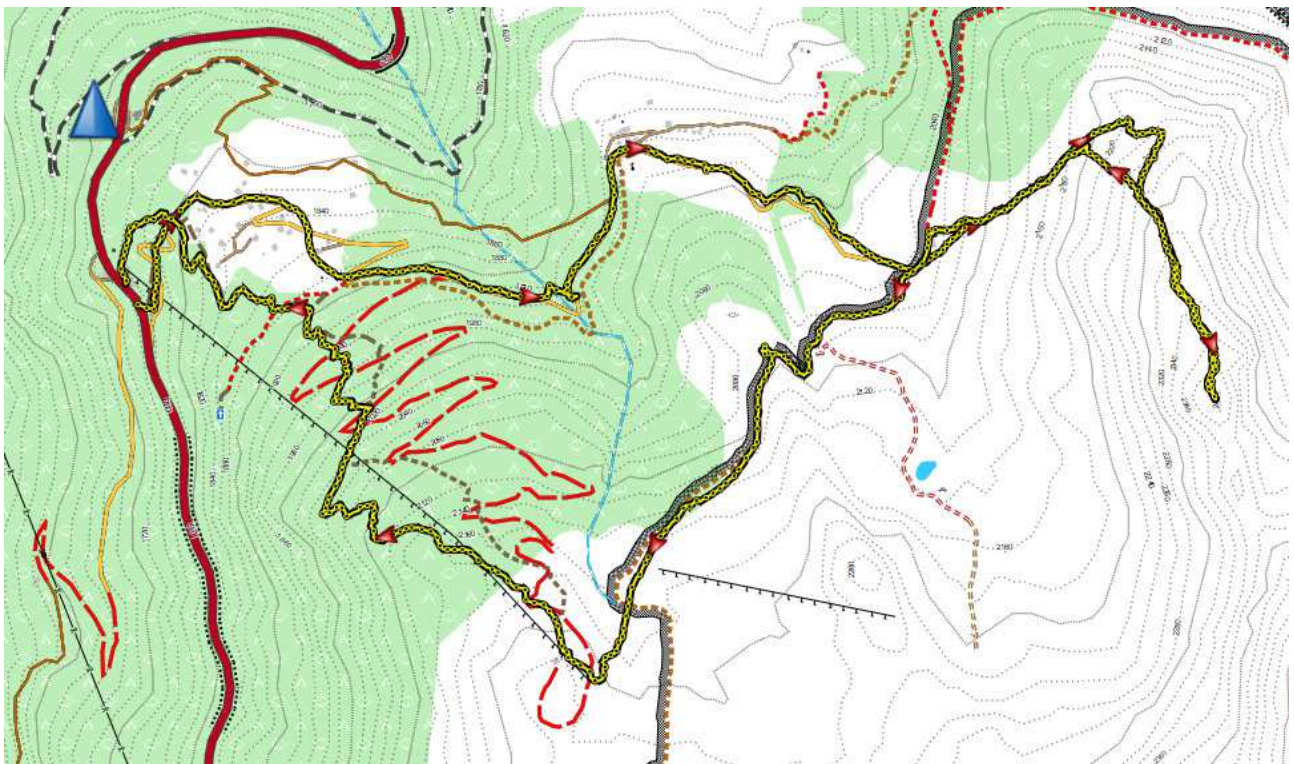
In cima, dominata da omone di sassi, ci si può concedere ampia pausa pranzo con impressionante vista sulle montagne dell'Oberland Bernese e sul ghiacciaio dell'Aletsch.

Verso sud, non si nega alla vista il Mischabel, sopra di noi la Terrarossa preclude ogni ulteriore panorama mentre a nord fa la sua figura la Punta d'Aurona con relativa bocchetta.

Curiosità:

Se le condizioni sono sicure (es. scarso innevamento) si può scendere liberamente su pendii anche di 30 gradi.

Cartografia: CNS 1:50000 N° 274 Visp



Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì presso Andrea Franzosi – Attilio Motta.

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it/>